

# Ca' de Prati

Appunti per un viaggio che sta per cominciare

# Nice to meet you

Ca' de Prati in poche parole, anzi in una sola

# La vision

Cominciare con un termine di marketing per un progetto con una fascinazione bucolica non sembrerebbe appropriato. In verità, come vedremo, senza accettare tutto come postulato, ci sono alcuni strumenti codificati che possono tornare utili nel chiarire il panorama complesso e frammentato che il progetto prospetta.

Ma cos'è la "vision", in sostanza? Semplicemente è ciò che **ispira** l'impresa - intesa qui non solo come sinonimo di azienda, ma anche come azione dell'intraprendere. È un'inclinazione, un supposta vocazione, che ha fatto brillare la scintilla e muovere i primi passi. All'inizio una sensazione impalpabile che però col tempo va definita precisamente. Prenderne piena coscienza è utile perchè circoscrive un'insieme concettuale che funge da **guida** per chi promuove il progetto e per tutti coloro che lo vorranno condividere, orientando le scelte e le azioni. Spesso anche a medio o lungo termine. Infine la "vision" ci ricorda di essere visionari.

Come il nocciolo del frutto in potenza contiene già l'albero, così è stato individuato un concetto - la cosiddetta "core idea" - condensato poi in un termine, che potesse rappresentare in estrema sintesi lo spirito dell'iniziativa.

# Core idea - **ospitalità**

Isolato, frastagliato, sprovvisto di ripari, poco accessibile, disconnesso. Rendere ospitale un luogo che per sua natura e al suo stato attuale definiremmo inospitale è l'atto che è stato prima pensato e poi intrapreso, ma innanzitutto idealizzato. Un progetto, dunque, che **scaturisce e si fonda su un pensiero di ospitalità.**

Un vocabolo semplice ma dai significati variegati: l'ospitalità può essere commerciale o intima, costosa o gratuita, sociale o privata, dei luoghi o delle persone, offerta o ricevuta. Da una lettura approfondita emergono **tre elementi chiave** che possono assurgere a **valori fondanti del progetto.**

# 1. Il luogo della condivisione

Per gli antichi Romani **hospitalitas** era una norma giuridica, secondo cui una larga fascia di popolazione aveva il dovere di concedere la propria casa, nella misura di un terzo, al legionario che ne fosse rimasto sprovvisto. Poichè ne rimane soggetta, anche la proprietà privata implica dunque una possibile condivisione.

In spagnolo, l'espressione idiomatica "mi casa es tu casa" (quel che mio è tuo) estende la condivisione di beni materiali e immateriali riferendosi proprio allo spazio privato domestico.

Infine, al contrario dell'inglese che distingue l'ospitante (host) e l'ospitato (guest), anche la lingua italiana conserva un principio di condivisione. Le due posizioni, infatti, coincidono nella stessa parola: **ospite**. Come se i ruoli di chi fa e riceve l'azione fossero interscambiabili.

> *continua*

Vista da questa angolazione, estranea ad una dinamica gestore/fruitori, un'azione di ospitalità genuina si realizza sulla base di un comune interesse, in un luogo la cui **identità** non è definita a priori, ma grazie al contributo di chi lo pratica.

Questo approccio ha dei risvolti pratici interessanti. Per esempio la “costruzione” del luogo non è più prerogativa solo di chi ne detiene la proprietà ma anche di chi viene ospitato: l'apertura del sentiero verso il fiume secchia e la costruzione dei primi arredi grazie all'impegno del gruppo scout, va proprio in questa direzione. Allo stesso modo la comunicazione acquista senso e valore quando non si limita al messaggio di uno o pochi emittenti ma si creano le condizioni per una narrazione corale.



## 2. Il luogo dell'esperienza

La condivisione dello spazio, dei valori cui sottende e degli intenti a cui è destinato (dalla semplice contemplazione alla vacanza openair) è condizione necessaria ma non sufficiente ad attuare una relazione di ospitalità. A completamento del processo è necessaria l'**esperienza** (Airbnb docet). Un'esperienza che rimarrebbe però limitata se si concentrasse solo sulle facilities, dal tramonto appenninico alla casa sull'albero, che lo spazio fisico e l'allestimento possono offrire. Ma che può assumere svariate e inaspettate forme se il luogo diventa nodo di rete di un complesso sistema storico, culturale, ludico, finalmente umano. Un network di **relazioni** che, pur centrato sull'ambiente montano, si possa espandere fino a valle e oltrecrinale.

Già nel nome, l'"Atelier dell'acqua" di Ligonchio è un chiaro esempio di come si possano amalgamare, esaltandole e proponendone una prospettiva divergente, risorse locali e pensieri globali.

# 3. Il luogo del rispetto

Ogni pezzo di Terra, pur secondo diversi gradi, è predisposto per accogliere l'insediamento umano. È anche questa una forma di ospitalità: dell'ambiente nei nostri confronti. Ma, se è vero quanto detto finora, dei nostri nei suoi. L'esperienza, frutto della condivisione, si attua nei termini di un **patto** di mutuo rispetto.

C'è dunque una terza area di senso particolarmente significativa che induce pratiche volte alla minimizzazione degli impatti, che orienta le scelte in base al contesto complesso e mutevole e, infine, che prospetta un modello educante verso una presa di coscienza dei ritmi e delle risorse naturali. Non solo: la questione della **sostenibilità** si pone nel momento in cui si mettono in atto processi economici. Dimostrare la capacità di produrre profitti economici di pari passo con quelli ambientali e sociali - e, beninteso, viceversa - oltre che necessario è utile. Dentro e fuori Ca' de Prati.



## Un Benvenuto in Ecobnb

Ecobnb è un'avventura intrapresa per cambiare il modo di viaggiare, per far emergere, mettendole in rete, le possibilità di turismo rispettoso dell'ambiente, dell'economia e delle comunità locali

[Offri ospitalità ecosostenibile? Entra in rete!](#)

### Scopri le nostre Offerte



#### **Profitto economico e ambientale**

Ecobnb, il portale di prenotazioni alloggi ecosostenibili, nato dall'idea di un "gasista".

# Check-in

Mappa di Ca' de Prati e dintorni

# La strategia

Ipotizzato un asset valoriale su cui poggiare il progetto il passo successivo consiste nell'individuare le strategie per metterlo in atto. Quali sono le modalità attraverso cui l'ospitalità si esplica? Alcuni strumenti di brain storming possono favorire l'individuazione di alcune direttrici su cui far leva.

Ne emergono **quattro aree di senso tra loro contrapposte o complementari** che definiscono il campo d'azione. Per ognuna di esse viene proposta una precisa chiave di lettura secondo cui poter valutare i parametri che entrano in gioco e compiere scelte nell'attuazione operativa.

**Se la vision definisce l'ospitalità, le direttrici strategiche sono i modi con cui attuarla.**

# Natura

Partiamo da qui, la materia prima che caratterizza il luogo in cui l'ospitalità si attua. A Ca' de Prati la natura incontaminata offre gli elementi base - aria, acqua, terra, fuoco - fruibili nel loro stato originale. Questo possibile contatto può essere interpretato con una chiave di lettura più profonda: **il richiamo della natura**. Più che un rifiuto del non naturale - l'ambiente urbano o semiurbano - qui risulta tangibile l'opportunità di soddisfare il bisogno innato dell'uomo di sentirsi parte integrante del cosmo, di potersi allineare ai suoi ritmi.

Seppur temporanea, l'immersione nell'ambiente sa lasciare un denso strascico a patto che sia fruibile **senza mediazioni**. Per esempio, favorire l'accesso non deve precludere la salvaguardia di aree intatte, che l'insediamento ha volutamente preferito lasciare tali. Allo stesso modo, con la dovuta prudenza, è possibile superare il modello della stagionalità e proporre occasioni di esperienza in condizioni avverse ma genuine.



### **Back-to-the-land movement**

Starting in the late 1960s and continuing through the 1970s, countless waves of young Americans—mostly white, well-educated, and middle-class—left the cities and suburbs and moved, often sight unseen, to the country. All of them wanted a more tranquil existence closer to nature.

# Design

Sull'asse che rappresenta la conformazione del luogo, il **man-made** è l'antitesi della NATURA. Spesso l'insediamento montano tende ad allinearsi all'ambiente circostante nell'uso di materiali costruttivi e riproponendo nelle opere attuali canoni estetici tradizionali ove, però, si tende a trasformare in "gusto" quella che nel passato era un'esigenza logistica, economica e funzionale.

Niente a che fare con l'idea del bell'oggetto molto costoso: **design** significa progettazione di artefatti secondo canoni di qualità estetica, funzionalità d'uso e ottimizzazione dei processi di produzione. A Ca' de Prati il DESIGN innesta un **pensiero progettuale** nel contesto organico proponendo momenti di contrappunto caratterizzanti e riconoscibili.

La NATURA provoca l'esperienza, il DESIGN la agevola. La fatica e la comodità, la traccia e il segno, la eco e i social convivono senza intralciarsi.



## **Chalet**

Nel cuore della Norvegia uno chalet caratterizzato da un'architettura moderna e dall'uso dei materiali naturali. Progetto di Reiulf Ramstad Arkitekter.

# Economia

Complementare al DESIGN e contrapposta alla NATURA, l'ECONOMIA è un'area di senso che si sviluppa su un secondo asse: dopo il luogo, l'attività.

In quanto scambio l'ospitalità implica un **processo economico**. I beni e servizi hanno un costo di produzione e un prezzo di vendita. Il loro valore non si ricava però da un calcolo algebrico, dipende infatti da quanto riesce ad essere veicolo dell'esperienza, ma non simulacro di uno status.

Vendita e acquisto non sono un fine ma il mezzo per stringere un patto tra i soggetti che intendono tenere viva la modalità condivisa di ospitalità. Ad esempio: il caffè non dovrebbe costare il doppio del solito, nè il soggiorno la metà solo perchè la location è difficilmente raggiungibile.

# Svago

Assimilabile alla NATURA e diametralmente opposta all'ECONOMIA sull'asse dell'attività, **lo svago** è la quarta componente che aiuta a definire l'ospitalità.

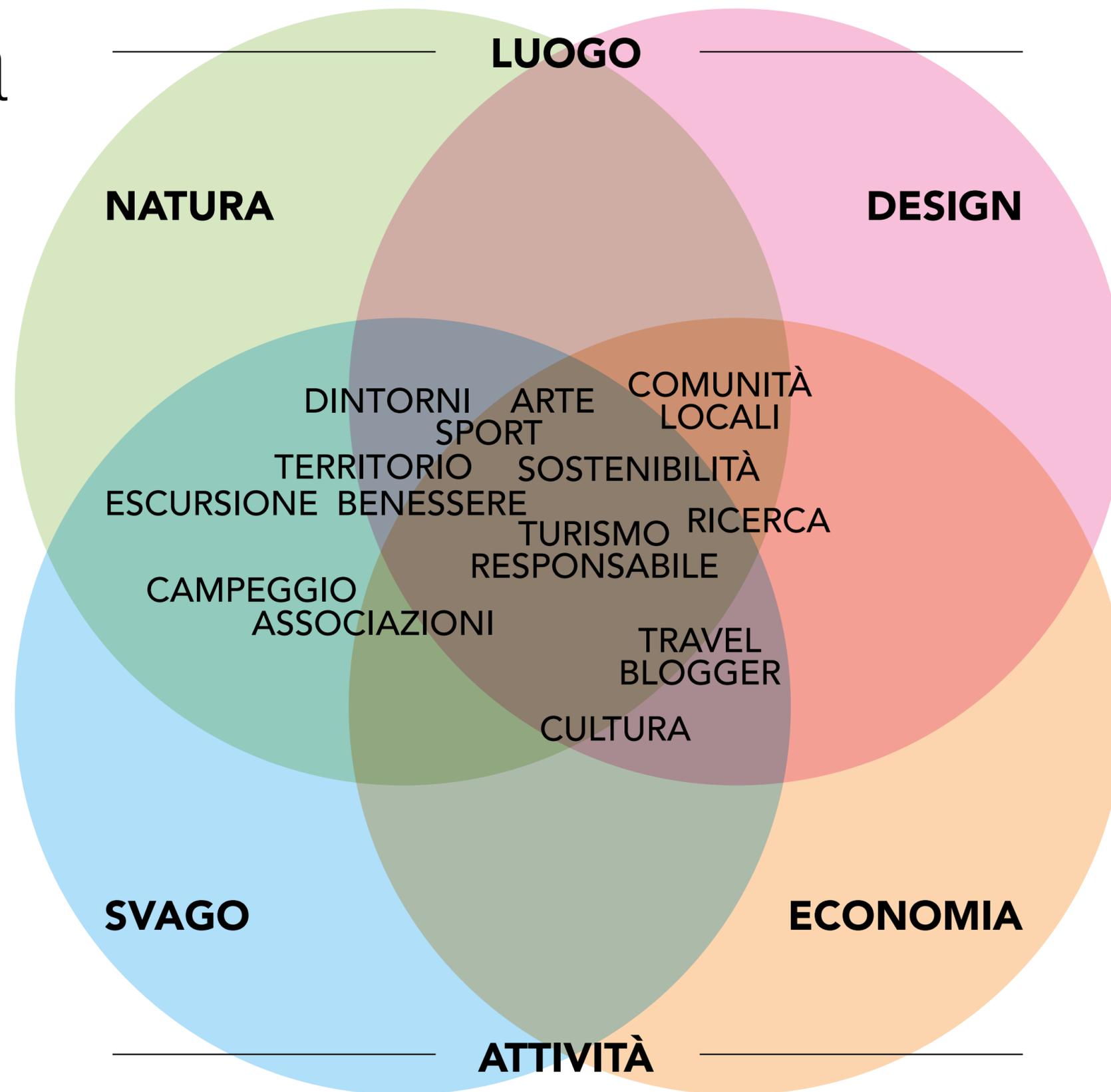
Diverso dall'ozio (non fare) lo svago è il temporaneo allontanamento da una consuetudine operosa, a scopo di distensione. Porta in campo un riequilibrio fisico e mentale e, nel nostro caso, anche relazionale con i luoghi e le persone che lo abitano o frequentano.

Lo SVAGO non vuole essere monodirezionale, “a tema” come certi parchi, ma propone una biodiversità esperienziale che si sa adattare allo stato d'animo di chi lo frequenta: dalla possibilità di isolamento all'esperienza di piccolo o grande gruppo, che può essere **guidata, facilitata o semplicemente favorita.**

# Mappa dell'ospitalità

Definite le direttrici è possibile inquadrare **valori, obiettivi e azioni** in una mappa che indica il grado con cui i fattori individuati intervengono.

In caso di scelte o di nuove variabili la mappa risulta utile per verificare che rimangano all'interno del campo delimitato e per valutare qualità e dosaggio dei singoli fattori nell'intervento.



# Enjoy your stay

Cosa fare a Ca' de Prati

# Un luogo vivo

Sarebbe utile identificare il momento in cui Ca' de Prati passerà da una fase di gestazione ad una di vita vera e propria. Nella prima si stende una carta dei principi, si stabiliscono le clausole di affiliazione, si preparano le piattaforme di comunicazione. Perché cominci la seconda fase più che allestimenti o utilities è necessaria una precisa volontà. Infatti ogni momento può restituire un'esperienza differente in base allo stato di maturazione del luogo. Oggi una scampagnata, domani un mini campeggio, quando sarà una sauna vista monti.

Praticare il luogo lo fa esistere. Per chi ne viene coinvolto e per tutti coloro a cui ne parleranno dal vivo oppure online. La presenza viene percepita dagli attori del territorio: residenti, operatori turistici, enti e amministrazioni. **Quando Ca' de Prati smette di essere un progetto, inizia a essere un interlocutore.**

Il tono della comunicazione e il visual design assumono in tal senso particolare importanza nella narrazione, più che nell'informazione.

## STRUMENTI (IPOTESI)

### Comunicazione

#### MARCHIO

Segno o logotipo identificativo

#### IMMAGINE EVENTI

Calendario e singoli eventi

#### SEGNALETICA

Primo stralcio

#### SITO WEB

Presenza light - Home fotografica + dove siamo

#### INSTAGRAM

Attivazione, following, hashtag

#### FACEBOOK

Solo per eventi

### Documentazione

#### INSTALLAZIONE WEBCAM

A Ca' de Prati succede qualcosa anche quando non succede niente.

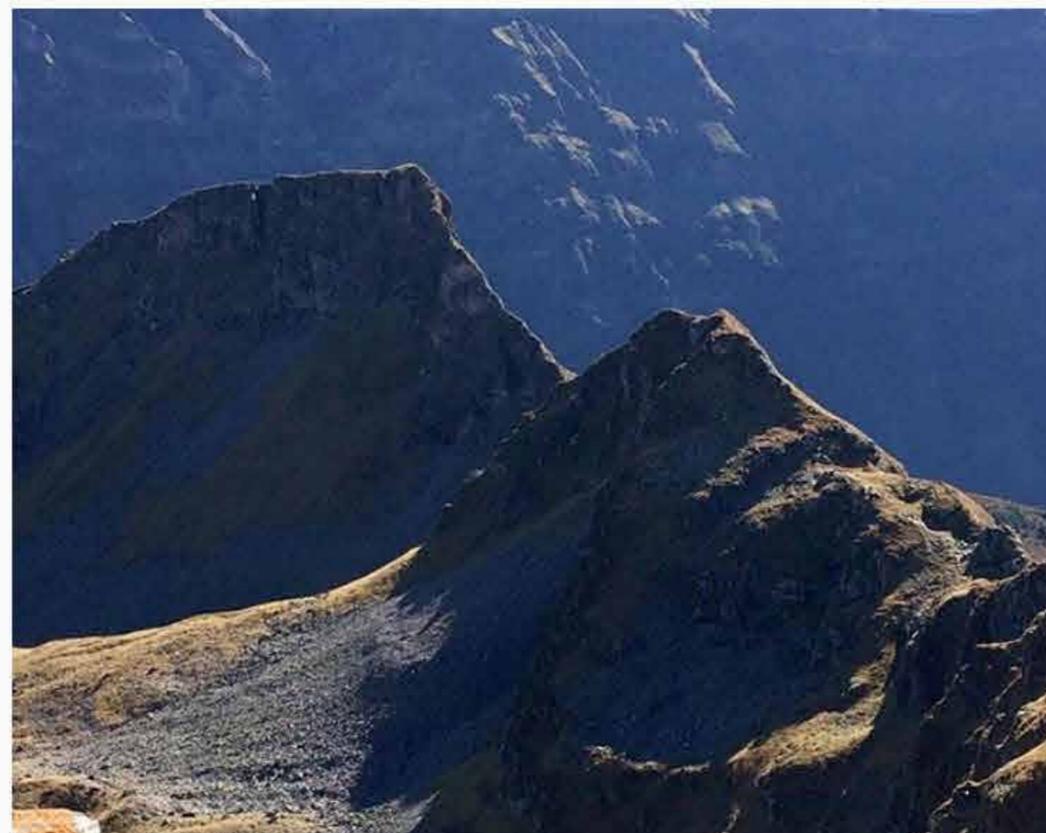
#### FOTO E VIDEO

Modalità di documentazione foto e video durante le varie fasi e gli eventi.



**Il bosco dei folletti bianchi**

Foto di Mauro Barbolini in “Bosco”, libro fotografico sull’appennino modenese.



**Catherine Blumer**  
Foto di montagna

# Un luogo magico

Fin da subito è importante creare dei cortocircuiti rispetto a quanto ci aspettiamo da un'area naturalistica. Elementi che nel rispetto del contesto propongano natura, cultura e storia rileggendoli in modo attuale e profondo.

L'**arte**, nelle sue diverse forme, è un potente aggregatore di pensieri e di persone: ha la capacità di rilanciare **visoni originali e proporre tratti identitari riconoscibili** dei luoghi che attraversa. L'arte parla a tutti, parla di tutti e fa parlare tutti. Alimenta una narrazione epica, un ciclo cavalleresco ad entrata libera.

## **STRUMENTI (IPOTESI)**

### **Land art**

Interventi caratterizzanti sul territorio con l'eventuale coinvolgimento di soggetti del network locale.

### **Performance**

Momenti di approfondimento culturale con una particolare tensione all'esperienza

### **Residenze**

Soggiorni prolungati di artisti, blogger, esperti



### **Memorie del suolo**

Un format teatrale della Compagnia Pietribiasi-Tedeschi, proposto ad Alviano (Terni), in Via Roma a Reggio Emilia e nel borgo di Cerezzola in val d'Enza.



**Antonella De Nisco**

“Trono” - Ca’ del Vento - Borzano di Albinea - 2018

“Essere al mondo come in casa d’altri” - 2012

# Un luogo tecnico

Nei luoghi remoti, affinché ne sia rispettata la natura, sono necessarie soluzioni non scontate già per l'approvvigionamento, la manutenzione o la comunicazione. A Ca' de Prati la possibilità di sperimentare è favorita per cercare di far coincidere l'immaginato con la pratica.

Aggiornamento, ricerca, sviluppo, progettazione e verifica di soluzioni tecniche e tecnologiche sono il frutto di un atteggiamento mentale che non sceglie la strada più facile ma cerca quella più giusta, che sa stare dentro il suo tempo ma anche immaginare il futuro.

## **STRUMENTI (IPOTESI)**

### **Soluzioni tecniche**

Modalità alternative di approvvigionamento energetico ed idrico.

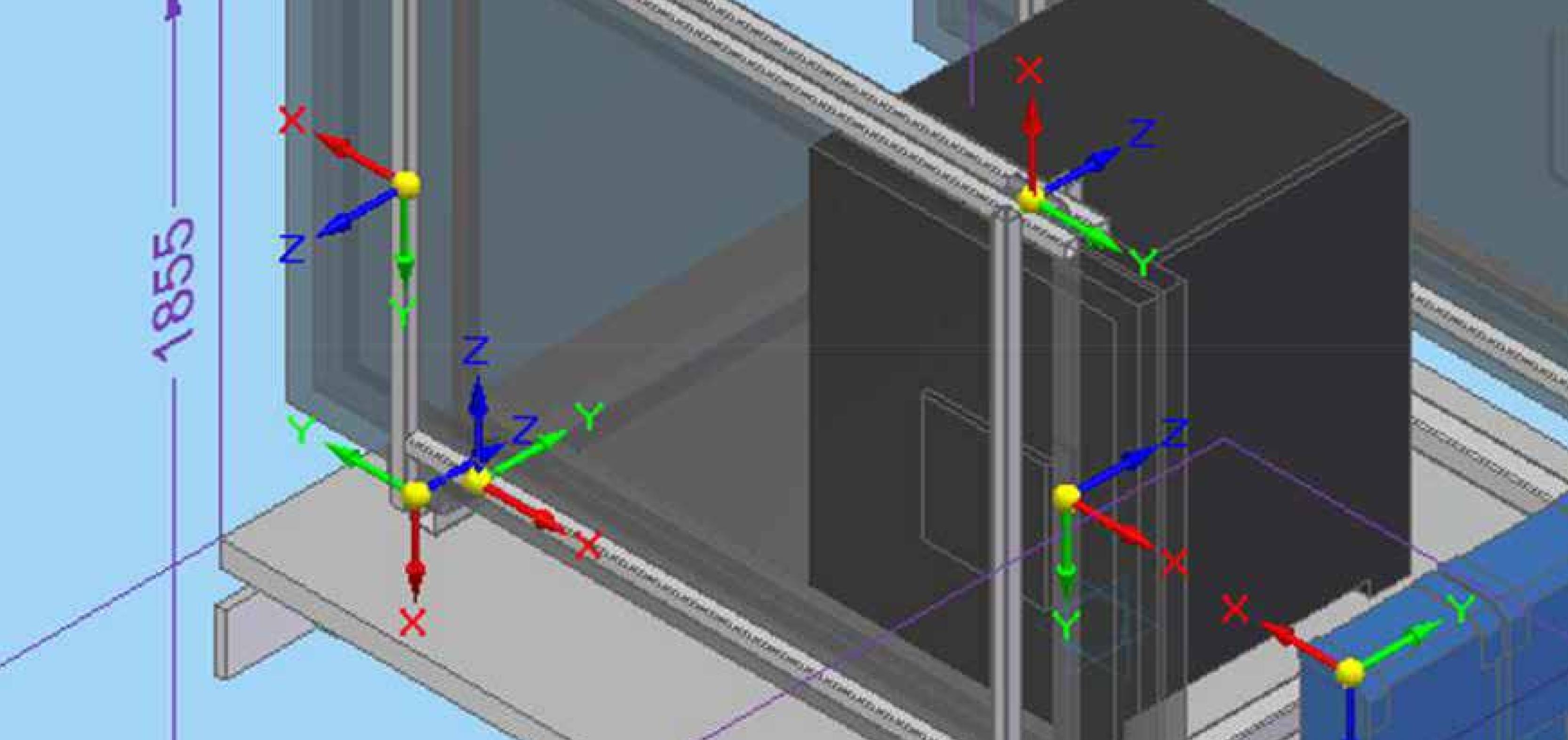
Soluzioni per la mobilità e il trasporto sostenibili

### **Reti offline**

Network accessibili senza connessione per la distribuzione di informazioni e comunicazione in loco.

### **Big data e small data**

Ricerca, elaborazione, connessione tra big e small data per la creazione di output utili all'analisi della domanda e alla narrazione delle esperienze.



**Mech**

Progetto generatore fotovoltaico portatile (particolare)

# Un luogo ospitale

Ca' de Prati non è il centro del mondo. È una destinazione, ma non un punto di arrivo. È il nodo di una rete che coinvolge - o nel caso attiva - e promuove proponendo non solo le singole qualità ma focalizzandosi anche sulle connessioni. Invece che solo in base alle coordinate GPS ogni luogo può essere definito in base alle distanze spazio-temporali rispetto a leggende, eventi, personalità e, naturalmente, luoghi precisamente mappabili.

**Porsi come sistema anziché come meta, come comunità invece che località** coinvoglia i desiderosi di esperienza, incuriosisce i tour operator, stuzzica i travel blogger.

## **STRUMENTI (IPOTESI)**

### **Network**

Database aggiornato network secondo criteri (food, attività sportive, edu, etc)

Analisi dei network e proposta di attività con il coinvolgimento di uno o più soggetti.

Stesura calendario stagionale (primavera/estate - autunno/inverno).

### **Destinazione Emilia**

Le prime tre motivazioni di viaggio identificate per il territorio di Destinazione Turistica Emilia sono eno-gastronomia, cultura e natura. Per questo motivo viene costituita la Rete di Prodotto "Emilia Food & Wine Experience". Entro il 2019 sarà attivata la seconda Rete di Prodotto "Emilia Cultura e Castelli Experience" (borghi, città d'arte, castelli, rocche, teatri, ricettività, trasporto ecc.) e nel 2020 anche la terza rete "Emilia Terme e Outdoor Experience" (terme, bici, escursionismo, hiking, fit walking, wellbeing, ricettività, trasporti ecc.).

# Check-out

Arrivederci a Ca' de Prati